



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
*(di seguito denominato MIUR)*

**E**

**Fondazione Exodus onlus**

*“Favorire il successo formativo e contrastare l’abbandono e la dispersione scolastica”*

## VISTO

- la Legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- il DPR 20 marzo 2009, n.89, concernente la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n.87-88-89, contenenti i Regolamenti recanti revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli Istituti professionali, Istituti tecnici e dei licei;
- il decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137 recante "Disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", convertito, con modificazioni, dalla Legge 169 del 30 ottobre 2008, che ha istituito l' insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e la C.M. n. 86 del 2010 che ne ha fornito le indicazioni a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio nazionale;
- l' Atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 4.08.2017, n. 16, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

## CONSIDERATO CHE

### il MIUR:

- favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli enti pubblici, le associazioni del territorio e le fondazioni per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali;
- ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole, in attuazione dell'art. 21 della Legge n. 59/97, la massima flessibilità organizzativa, la tempestività e l'efficacia degli interventi, anche attraverso l'apporto costruttivo di soggetti e risorse diversi, presenti a livello territoriale;
- riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ogni studentessa e studente e di creare, attraverso il protagonismo dei giovani, le migliori condizioni per un apprendimento efficace;

- individua nella formazione del personale la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e, in tale ottica, favorisce l'apporto di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;
- promuove nelle scuole interventi di supporto alla educazione alla legalità, all'alterità, al rispetto delle culture e alla convivenza civile, al fine di favorire nelle studentesse e negli studenti la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri.

### **la Fondazione Exodus**

- nasce nel 1996 dalla più che decennale esperienza maturata all'interno dell'Opera Don Calabria con una delle sue case filiali denominata Gruppo Exodus (1984);
- è costituita mediante Atto Pubblico il 13 marzo 1996, n. rep. 77248/9904 e riconosciuta ente morale dal Ministro dell'Interno (riconoscimento giuridico ex art 12 Cod. Civ.) con decreto del 6 agosto 1996 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 28 agosto 1996;
- svolge attività di comunicazione sociale, di formazione, di promozione di programmi con adolescenti e giovani, prevenzione e cura delle dipendenze e delle forme di grave disagio sulla base di un approccio di tipo educativo;
- dispone di comunità residenziali, centri di orientamento e accoglienza, centri diurni, sedi di segretariato sociale;
- svolge dal 1985 attività in collaborazione con istituti scolastici in favore di tutte le componenti del mondo scolastico, studentesse e studenti, insegnanti e genitori;
- ha attivato progetti educativi rilevanti quali "l'Università della Famiglia", in favore delle famiglie con attività di formazione, consulenza e sostegno, e il Progetto "Donmilani2" sulla dispersione scolastica, che coinvolge reti di scuole nelle Regioni italiane: Calabria, Lazio, Umbria, Veneto e Lombardia.

### **PREMESSO CHE**

- è in atto un ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della Scuola, della educazione e della cultura nello sviluppo della società civile;
- tale processo individua nel raccordo tra istruzione, agenzie del Terzo settore e mondo dell'associazionismo la modalità per garantire, attraverso le giovani generazioni, l'innalzamento del livello culturale, educativo, etico e sociale del Paese;
- lo sviluppo di tale processo passa attraverso la creazione di anelli di congiunzione fra la Scuola e tutte le componenti della società civile, nell'ottica di educare e formare i giovani a valori

trasversali e condivisi come l'onestà, la trasparenza, la gratuità, l'attenzione all'Altro e alla responsabilità del vivere civile, promuovendo la cultura della partecipazione e della solidarietà.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 (Oggetto)**

Il MIUR e la fondazione Exodus onlus, ciascuno nel quadro dei rispettivi ordinamenti e competenze, nel rispetto dei principi di autonomia e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in ordine al Piano triennale dell'offerta formativa, si impegnano a promuovere attività e progetti di interesse nazionale volti a favorire il successo formativo e a contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica, nonché a supportare, con il proprio know-how, le istituzioni scolastiche nella loro funzione educativa e formativa, in particolare nell'accompagnamento delle studentesse e degli studenti in situazioni di disagio.

### **Art.2 (Tipologia delle azioni programmate)**

E' prevista l'attuazione delle seguenti azioni:

- 1) attivazione di percorsi individuali e di gruppo, di didattica "integrativa-complementare" a quella svolta in classe, che tenga conto della conoscenza linguistica e delle conoscenze pregresse degli alunni e degli studenti, del loro comportamento e delle loro competenze relazionali;
- 2) proposte di attività in forma laboratoriale (attività sportive, teatrali, musicali e creative) o realizzate al di fuori del contesto scolastico (uscite con la dimensione dell'avventura, della scoperta del bello), volte a far acquisire agli alunni e agli studenti competenze chiave per affrontare il proprio percorso di vita, motivandolo o ri-motivandolo rispetto al proprio programma di studio e favorendone l'integrazione sociale all'interno del gruppo-classe;
- 3) azioni di sensibilizzazione e di responsabilizzazione dei genitori nello sviluppo del percorso formativo-educativo degli alunni e degli studenti, da svolgersi sia in forma individuale/consulenziale, sia con percorsi formativi.

Sono, altresì, previste per le scuole secondarie di I° e II° grado:

- 1) azioni che valorizzino negli insegnanti le competenze per realizzare azioni di contrasto al disagio scolastico;
- 2) azioni di promozione di una più stretta collaborazione tra gli insegnanti, gli istituti scolastici e il territorio.

Sono, inoltre, previste azioni volte a rafforzare il percorso di orientamento e di accompagnamento degli studenti e/o dei loro familiari svolto dai servizi sociali e strategie di intervento integrate.

**Art. 3**  
**(Impegni del MIUR)**

Il MIUR si impegna a:

- collaborare con la fondazione Exodus onlus per lo sviluppo congiunto delle azioni di promozione dei progetti di cui agli Artt. 1 e 2;
- dare comunicazione dei contenuti del presente protocollo d'intesa agli uffici scolastici regionali e, per il loro tramite, alle istituzioni scolastiche, alle Consulte provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle associazioni studentesche e al Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola;
- favorire la diffusione nel mondo della Scuola dei progetti educativi elaborati in collaborazione con la Fondazione Exodus onlus.

**Art. 4**  
**(Impegni della fondazione Exodus onlus)**

La fondazione Exodus si impegna a:

- dare ampia diffusione e attuazione al presente protocollo d'intesa;
- promuovere collaborazioni con istituti scolastici, Amministrazioni locali, enti e associazioni;
- promuovere iniziative di informazione rivolte ai genitori nel loro compito educativo;
- promuovere progetti di contrasto alla dispersione scolastica e azioni di rete territoriale volte al miglioramento della formazione dei soggetti a rischio in relazione a quanto indicato negli Artt. 1 e 2.

**Art. 5**  
**(Impegni comuni)**

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente protocollo d'intesa e delle iniziative che da esso derivano.

Le Parti si impegnano, inoltre, a favorire e incentivare relazioni e collaborazioni a livello territoriale in linea con i contenuti e gli obiettivi del presente protocollo d'intesa.

**Art. 6**  
**(Comitato paritetico)**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati di cui all'Art.1 e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia, anche a livello territoriale, è costituito un Comitato paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR.

Il Comitato si riunisce almeno una volta all'anno con lo scopo di:

- approvare, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività;
- costituire collaborazioni ad hoc con soggetti, Istituzioni ed esperti attivi nelle specifiche aree di interesse;
- verificare lo stato di attuazione del presente protocollo d'intesa, coordinare le iniziative previste, monitorare le attività svolte e promuovere eventuali migliorie per le attività in corso.

Possono partecipare alle riunioni del Comitato, sulla base degli argomenti all'ordine del giorno e di comune accordo, anche esperti e interlocutori esterni.

Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spese o altre utilità, comunque denominate.

#### **Art. 7 (Gestione e organizzazione)**

La Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art. 6, nonché gli aspetti gestionali e organizzativi per la realizzazione delle attività approvate.

La Direzione cura, inoltre, il coordinamento, la valutazione e la diffusione dei risultati delle progettazioni e delle iniziative intraprese in attuazione del presente protocollo d'intesa.

#### **Art. 8 (Durata)**

Il presente protocollo d'intesa ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.  
Dall'attuazione del presente protocollo d'intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri per le finanze pubbliche.

Roma,

**Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca**

La Ministra

Valeria Fedeli

**Fondazione Exodus onlus**

Il Presidente

Don Antonio Mazzi